

SINTESI

1.5 L e civiltà precolombiane

In America esistevano le civiltà dei **maya**, degli **aztechi** e degli **incas**. La più antica era quella dei maya, che però nel IX secolo d.C. furono improvvisamente costretti a **emigrare**, trasferendosi nello Yucatán.

Qui dovettero ricostruire la loro civiltà, ma non riuscirono a raggiungere i livelli, soprattutto culturali, cui erano pervenuti prima della grande migrazione. All'arrivo degli **europei** era, invece, fiorente la civiltà degli aztechi, che occupavano l'attuale **Messico** e avevano come capitale **Tenochtitlán**.

Agli inizi del **Cinquecento** era loro imperatore **Montezuma**

II. Nella religione degli aztechi esisteva il **sacrificio umano**. Il centro dell'Impero incaico era nell'odierno **Perù**. L'imperatore degli incas era considerato figlio del **dio-Sole**. Gli incas avevano costruito un buon **sistema viario**, ma non conoscevano la **ruota** e perciò non poterono raggiungere un elevato livello di sviluppo commerciale.

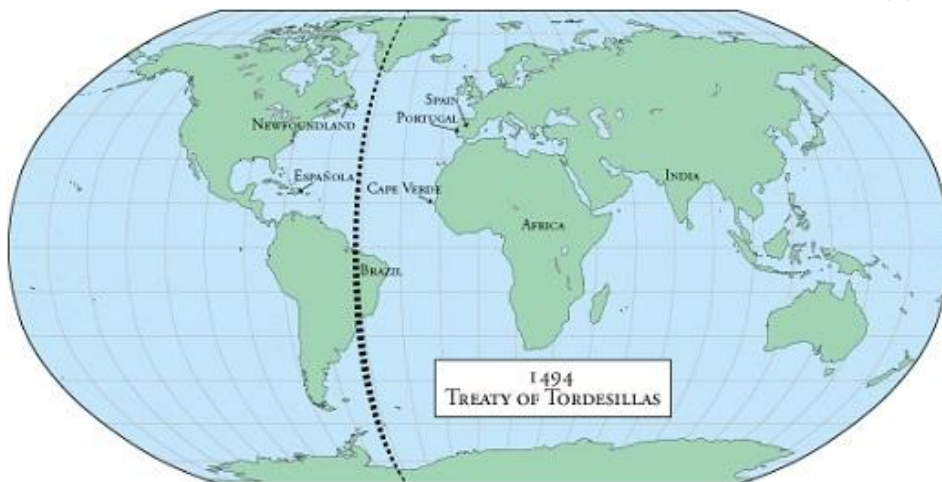


2.1, 2.2 L e motivazioni delle esplorazioni e i primi viaggi lungo le coste africane

Nell'ultimo decennio del **Quattrocento** ebbe inizio la conquista del mondo da parte dell'Europa. A fondamento delle esplorazioni e poi delle conquiste europee ci furono cause sia economiche, come la **crescita demografica** e il **desiderio di arricchirsi**, sia ideologiche, come la **volontà di diffondere il cristianesimo**. Le esplorazioni furono rese possibili dai progressi della **tecnica** raggiunti nel **Medioevo**: in quel periodo, infatti, fu messa a punto la **caravella**, che permetteva di intraprendere lunghe navigazioni. I primi viaggi furono compiuti dai **portoghesi**, che discesero l'**Atlantico** lungo le coste dell'Africa. L'estremità meridionale di questo continente fu raggiunta nel **1487** da **Bartolomeo Diaz**, che la chiamò **capo di Buona Speranza**. I portoghesi non penetrarono nell'interno, ma si limitarono a stabilire sulle coste **punti di appoggio** per le loro navi.

2.3 Cristoforo Colombo

Nel **1492** **Cristoforo Colombo**, al servizio dei **re di Spagna**, cercò di raggiungere l'India navigando verso occidente e credette di esservi riuscito quando, il 12 ottobre 1492, sbarcò nell'isola di **Guanahani**, che chiamò **San Salvador** (oggi Watling, nelle Bahamas). Dopo



questo viaggio ne fece altri **tre** e nell'ultimo toccò le coste dell'America, nell'attuale **Venezuela**, ma rimase convinto di aver raggiunto l'**Asia**. Il primo a comprendere, durante un viaggio effettuato per i portoghesi, che le terre scoperte a occidente facevano parte di un nuovo continente fu **Amerigo Vespucci**, da cui

il continente prese il nome di America. Nacque subito, fra **Portogallo e Spagna**, il problema di

come dividere le nuove terre scoperte. Nel **1494**, con gli accordi di **Tordesillas**, si decise che le nuove terre avrebbero fatto parte dell'uno o dell'altro impero, a seconda che si trovassero a est o a ovest di una linea di demarcazione chiamata **raya**. A **ovest** sarebbero appartenute alla **Spagna**, a **est** sarebbero state del **Portogallo**.

2.3 Le grandi scoperte geografiche

Proseguendo sulla strada aperta da Diaz, un altro portoghese, **Vasco da Gama**, dopo aver superato il capo di Buona Speranza, raggiunse, nel maggio del **1498**, le coste meridionali dell'India. Era portoghese anche **Pedro Alvarez Cabral**, che costeggiando l'Africa si spinse molto più a occidente nell'Atlantico e arrivò a scoprire un nuovo paese, che in seguito venne chiamato **Brasile**. Qualche anno più tardi, una spedizione comandata da **Ferdinando Magellano**, nonostante la morte del suo comandante, riuscì a **circumnavigare il globo**. Intanto **due veneziani, Giovanni Caboto e il figlio Sebastiano**, esploravano le coste **dell'America settentrionale** per conto del re d'Inghilterra, **Enrico VII**.

2.4, 2.5 La conquista del Nuovo Mondo

Gli spagnoli furono i primi a conquistare e colonizzare il Nuovo Mondo. Poche centinaia di **conquistadores**, guidati da **Hernán Cortés** e da **Francisco Pizarro**, s'impadronirono dell'Impero **azteco** e di quello **incaico**. La rapidità e la facilità delle loro vittorie può essere spiegata con la superiorità del loro armamento e con la loro ferocia e spregiudicatezza. Ma i due imperi caddero anche perché aztechi e incas credettero che l'arrivo degli spagnoli fosse dovuto alla volontà degli dei e opposero, perciò, una scarsa resistenza. Inoltre, all'arrivo degli spagnoli, i popoli assoggettati dagli aztechi si ribellarono e si schierarono dalla parte di Cortés, rimediando in questo modo all'inferiorità numerica dei suoi uomini. I **portoghesi** formarono il loro Impero in maniera diversa dagli spagnoli. Essi **colonizzarono il Brasile**, ma in Africa e in Asia mirarono soprattutto a fondare **stazioni commerciali**. Gli **spagnoli**, invece, cercarono subito di **sfruttare** le ricchezze delle nuove terre.

2.5, 2.6 Lo sterminio degli indigeni e la difficile integrazione

Nel corso del Cinquecento il numero degli abitanti del Nuovo Mondo subì una fortissima diminuzione, a causa dell'elevatissima **mortalità** provocata dallo sfruttamento degli indigeni, costretti a **lavori durissimi** nelle fattorie e nelle miniere, e dall'arrivo di malattie sconosciute. Il **sistema immunitario** degli indigeni non era in grado di difenderli dai virus e dai batteri portati in America dagli europei, ma anche questi ultimi furono aggrediti da nuove malattie, contro le quali non avevano sufficienti difese immunitarie.